



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
STANDARD DI PROGETTO

All. A Standard ASL (Tipologia A)

DESTINATARI (PUNTO **A. 4.a** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. c_ASL**, PUNTO **A. 4. All. C1_ASL**)

1. Gli studenti devono avere compiuto i 16 anni ai sensi dell'art. 1 c. 622 della Legge 296/2006 – Legge finanziaria 2007 e del Regolamento.
2. I progetti ASL possono essere destinati a classi o a gruppi provenienti da classi diverse; in ogni caso, il numero di studenti per i quali viene erogato il finanziamento non può essere inferiore a 15. Il coinvolgimento nel progetto ASL di un numero di studenti superiore a 40 con cofinanziamento da parte dell'Istituto o la realizzazione, con criteri analoghi, di altri progetti ASL, autofinanziati, viene considerato elemento di qualità del progetto (vedi **criterio di valutazione n. 4 ASL**).
3. I progetti personalizzati possono essere attivati come specifici percorsi, anche in assenza del coinvolgimento della classe di appartenenza, che rispondono alla esplicita richiesta di singoli studenti e delle rispettive famiglie o a bisogni individuati dal Consiglio di classe/dai Consigli di classe per un singolo studente o per un piccolo gruppo di studenti anche proveniente da classi diverse.

TEMPI (PUNTI **A.3., A. 5.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. c_ASL**, PUNTI **A.3., A. 6** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. C1_ASL**)

4. la durata biennale o triennale viene riconosciuta come elemento di qualità del progetto (vedi **criteri di valutazione n. 2,3**).
5. I progetti di Alternanza Scuola Lavoro, considerando sia i moduli svolti in classe sia lo svolgimento dell'attività nel mondo del lavoro, devono avere coerentemente una durata tale che risulti significativa. Tale significatività si commisura con la reale possibilità di conseguire e di attestare le competenze attese in esito al progetto (vedi **criterio di valutazione n. 5 Progetti ASL, n. 4 Progetti ASL personalizzati**).
3. Le attività di alternanza devono rientrare nell'ambito del monte ore curricolare di ciascuna scuola e/o indirizzo di studi. Possono essere riconosciute attività svolte durante i periodi di sospensione delle lezioni che, si ribadisce, rientrano all'interno del monte ore annuale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO (PUNTI **B.1 e B.3.b** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. c_ASL, All. C.1_ASL**)

5. Nella scheda di progetto devono essere indicati chiaramente:
 - i bisogni degli studenti cui si intende dare risposta con il progetto (vedi **criterio di valutazione n. 6 progetti ASL e n. 5 progetti ASL personalizzati**).
 - le competenze attese alla fine del percorso (vedi **criterio di valutazione n. 9 progetti ASL e n. 8 progetti ASL personalizzati**).

RUOLI ORGANIZZATIVI (PUNTO **B. 5** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. c_ASL, All. C.1_ASL**)

6. Deve essere costituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto dal Dirigente Scolastico, rappresentanti delle aziende di riferimento, enti pubblici e privati compresi quelli del terzo settore, docenti responsabili delle classi coinvolte, un referente di progetto



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
STANDARD DI PROGETTO

nominato dal Dirigente Scolastico (vedi **criterio di valutazione n. 10 progetti ASL e n. 9 Progetti ASL personalizzati**).

7. E' indispensabile che siano indicate una figura di tutor interno ed una di tutor esterno per ciascun Ente/Azienda coinvolto nel progetto (vedi **criterio di valutazione n. 10 progetti ASL e n. 9 Progetti ASL personalizzati**).
8. La stipula di una convenzione tra i partner deve precedere l'avvio delle attività. All'inizio dell'a.s. 2009/2010 il Dirigente Scolastico compilerà una scheda informativa, su modello fornito dall'USRV, con valore di autocertificazione dell'avvenuta stipula e dell'attivazione del progetto.
9. Il coinvolgimento di un Ente di Formazione e la stipula di una convenzione con l'Ente suddetto per i progetti ASL personalizzati è condizione necessaria di ammissibilità del progetto (PUNTO **A.5.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **ALL. C.1_ASL**).

VALUTAZIONE (PUNTO **B. 8.b.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **ALL. c_ASL, ALL. C.1_ASL**)

10. È necessario precisare le modalità di riconoscimento delle competenze attese in esito al progetto. Una descrizione circostanziata e chiara costituisce elemento di qualità (vedi **criterio di valutazione n. 11 progetti ASL e n. 10 Progetti ASL personalizzati**).

ASPETTI FINANZIARI (PUNTO **C.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **ALL. c_ASL, ALL. E_ASL**)

11. Le spese relative alle attività dei progetti devono essere sostenute entro e non oltre il **10 settembre 2010**; in sede di rendicontazione il Dirigente Scolastico compilerà apposita dichiarazione relativa alla conformità delle spese sostenute e all'esistenza agli atti della scuola dei documenti di spesa (fatture, ricevute, scontrini ed ogni altro documento comprovante le spese sostenute).
12. Il preventivo di spesa dovrà essere redatto secondo il modello riportato nella *Parte C* della Scheda di progettazione **ALL. c_ASL, ALL. C.1_ASL**.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
STANDARD DI PROGETTO

All. B Standard ASL in IFS (Tipologia B)

DESTINATARI (PUNTO **A. 4.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. D_ASL in IFS**)

1. Gli studenti devono avere compiuto i 16 anni ai sensi dell'art. 1 c. 622 della Legge 296/2006 – Legge finanziaria 2007.
2. I progetti possono essere destinati a classi o a gruppi provenienti da classi diverse; la realizzazione con fondi propri di altri progetti IFS da parte dell'Istituto, in aggiunta al progetto presentato per ottenere il finanziamento, viene considerato elemento di qualità del progetto ((vedi **criterio di valutazione n. 3**)

TEMPI (PUNTO **A. 3.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. D_ASL in IFS**)

3. I progetti di ASL in IFS devono prevedere una durata almeno biennale; la durata triennale viene riconosciuta come elemento di qualità del progetto (vedi **criterio di valutazione n. 2**)

OGGETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO (PUNTI **B.1.a.** e **B.3.b.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. D_ASL in IFS**)

4. Nella scheda di progetto devono essere indicati chiaramente:
 - i bisogni degli studenti cui si intende dare risposta con il progetto (vedi **criterio di valutazione n. 4**)
 - le competenze attese alla fine del percorso (vedi **criterio di valutazione n. 7**)

RUOLI ORGANIZZATIVI (PUNTO **B. 5** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **All. D_ASL in IFS**)

5. Deve essere costituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) composto dal Dirigente Scolastico, rappresentanti delle aziende di riferimento, enti pubblici e privati compresi quelli del terzo settore, docenti responsabili delle classi coinvolte, un referente di progetto nominato dal Dirigente Scolastico.
6. E' indispensabile che siano indicate per il progetto IFS una figura di tutor interno ed una di tutor esterno.
7. La stipula di una convenzione tra i partner deve precedere l'avvio delle attività. All'inizio dell'a.s. 2009/2010 il Dirigente Scolastico compilerà una scheda informativa, su modello fornito dall'USRV, con valore di autocertificazione dell'avvenuta stipula e dell'attivazione del progetto.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
STANDARD DI PROGETTO

VALUTAZIONE (PUNTO **B. 8.b.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **ALL. D_ASL in IFS**)

8. È necessario precisare le modalità di riconoscimento delle competenze attese in esito al progetto. Una descrizione circostanziata e chiara costituisce elemento di qualità (vedi **criterio di valutazione n. 9**).

ASPETTI FINANZIARI (PUNTO **c.** SCHEDA DI PROGETTAZIONE **ALL. D_ASL in IFS**)

9. Le spese relative alle attività dei progetti devono essere sostenute entro e non oltre il **10 settembre 2010**; in sede di rendicontazione il Dirigente Scolastico compilerà apposita dichiarazione relativa alla conformità delle spese sostenute e all'esistenza agli atti della scuola dei documenti di spesa (fatture, ricevute, scontrini ed ogni altro documento comprovante le spese sostenute).
10. Il preventivo di spesa dovrà essere redatto secondo il modello riportato nella *Parte C* della Scheda di progettazione **ALL. D_ASL in IFS**